Segreteria Generale **Roma, 10 Luglio 2015**

BOZZA DI CIRCOLARE SERVIZIO SOMMOZZATORI E VARIE RIUNIONI DEL CONAPO AL DIPARTIMENTO

Lo scorso 1 luglio 2015 il CONAPO ha avuto un ulteriore incontro con il Dipartimento per discutere le nuova bozza della circolare relativa alla riorganizzazione del servizio Sommozzatori del C.N.VV.F. Il tavolo era presieduto dal Direttore Centrale per l'Emergenza Ing. Giuseppe Romano il quale ha illustrato sommariamente le parti della bozza di circolare che sono state modificate a seguito delle osservazioni presentate dalle OO.SS.

Purtroppo, seppur vedendo uno sforzo dell'amministrazione nell'apportare qualche lieve apprezzabile modifica proposta dal CONAPO, l'entità di tali cambiamenti appaiono marginali non affrontando delle questioni cruciali nell'impianto del nuovo documento come invece richiesto in maniera più ampia con la nota CONAPO prot. n. 146/15 del 26.06.2015.

L'intervento del CONAPO è stato comunque critico nei confronti della bozza di circolare e siamo tornati a chiedere che l'Amministrazione si pronunci chiaramente sul trattamento che verrà riservato al personale "investito dal riordino" affinché lo stesso possa decidere con serenità il proprio futuro sia nell'ipotesi di cosa verrà concesso al personale che accetterà un trasferimento di nucleo e come intenderà far recuperare la perdita economica dovuta alla modifica oraria, lasciando comunque al personale, la possibilità di accettare o di rinunciare al brevetto ed essere inserito in sovrannumero nella sede più idonea alle proprie necessità. Non bisogna dimenticare che i nuclei sommozzatori sono pieni di colleghi che per seguire la specializzazione hanno accettato una sede fuori dalla propria residenza e pertanto in caso di rinuncia al brevetto sarebbe una cattiveria non ricollocarli nella sede richiesta.

Tra l'altro questa sarebbe una soluzione identica a quella già percorsa dall'Amministrazione con il C.C.N.L. 1998/2001 in merito al personale elicotterista che non ha accettato il transito nell'istituendo settore aeronaviganti.

Il CONAPO ha chiesto di sapere quali siano i parametri che verranno utilizzati per stabilire lo sviluppo dei nuclei in osservazione, come anche ha chiesto che per tali sedi vengano previsti dei posti per passaggio di qualifica poiché fino ad oggi in questi NSSA, stante lo stato di "osservazione" o di "prevista chiusura", non sono stati resi disponibili posti per passaggio di qualifica danneggiando non poco quel personale che se vuole progredire in carriera deve necessariamente scegliere altri NSSA senza possibilità di ritorno al comando di residenza.

Per gli aspetti tecnici il CONAPO ha evidenziato ed argomentato che la funzione di Coordinatore di Nucleo, non deve essere attribuita solo al personale con brevetto in corso di validità, evidenziando che tale ruolo non deve essere vincolante all'attività di soccorso, bensì in un ruolo coordinativo in quanto nelle operazioni di soccorso è già definito il direttore dell'immersione.

Anche qui il CONAPO , come già fatto per il restante personale specialista ha contestato il fatto che nei nuclei SMZT non viene prevista la figura dell'ispettore antincendi.

Il CONAPO ha ribadito che nel settore Speleosub nel "Distretto Territoriale" B nel progetto manca Viterbo.

Per quanto riguarda la funzione di “guida” nel pacchetto formativo il CONAPO ha segnalato che manca ancora il corso di somministrazione di ossigeno normobarico e 36 ore sono del tutto inadeguate per la formazione da ricevere.

Inoltre il CONAPO ha espresso forti perplessità per il pacchetto SIACS e RSSI (data la complessità e il tempo ristretto) e non in dotazione a tutti i nuclei NSSA, ribadendo che nella composizione squadra SIACS il personale dovrà essere esclusivamente sommozzatore o ex sommozzatore con compiti di guida.

Come già anticipato nella riunione precedente, quanto alla dislocazione dei Nuclei il CONAPO ha chiesto uno sforzo per non cambiare l’assetto sul territorio in quanto in alcune realtà, anche se il servizio non è completo nell’arco delle 24 ore, viene comunque garantito un minimo di presenza sul territorio e risposta al cittadino. E’ il caso di Livorno e Firenze dove una rimodulazione oraria porterebbe, a parere del CONAPO più problemi che vantaggi. E’ stato inoltre chiesto che il nucleo di La Spezia in funzione del personale presente e stante l’accresciuto traffico di navi da crociere, passi da “in chiusura“ a “in osservazione”, così come per i nuclei nella zona sud del territorio nazionale. Non è chiaro come possa essere definito in osservazione il nucleo di Crotone che ad oggi non è stato mai aperto, così come appare inopportuna la medesima classificazione per il nucleo sommozzatori di Salerno (che coincide anche con sede di nucleo Elicotteri quindi con una potenzialità operativa indubbiamente superiore che vorrebbero sprecare).

Inoltre il CONAPO ha nuovamente sottoposto all’attenzione del Dipartimento la problematica connessa agli organici inadeguati dei nuclei che devono gestire particolari settori, quali Siacs, RSSI Speleosub.

Per quest’ultima specializzazione il CONAPO ha rinnovato la richiesta che i nuclei referenti siano identificati in Vicenza, Brindisi, Viterbo e Sassari.

In conclusione quindi, il documento di riordino generale approvato da CGIL-CISL-UIL-CONFSAL in data 09.04.2014 (ma non firmato dal CONAPO), sta producendo i risultati odierni mediante tutte le bozze di applicative del riordino presentate (Nautici, SAF, Sommozzatori ecc.).

Infatti nonostante ogni possibile sforzo nel cercare una riorganizzazione migliore del Corpo, i numeri fissati nel progetto di riordino pongono dei vincoli ineludibili i cui effetti cominciano a vedersi chiaramente e pertanto male hanno fatto coloro che hanno firmato tale riordino senza vedere oltre gli effetti di ricaduta sul C.N.VV.F.

Il CONAPO comunque continuerà a sollecitare il Dipartimento sugli effetti di tale sciagurato riordino qualora venga reso esecutivo e continua a chiederne la modifica sia per i sommozzatori, ma anche per i nautici, e tutte le altre componenti penalizzate.

Il 14 luglio p.v. al Viminale si terrà una ulteriore riunione sui sommozzatori ed anche sui settori SAF e contrasto al rischio acquatico.

Vi terremo informati degli ulteriori sviluppi.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi